



ALTO ADIGE

giovedì 14.05.2015

Ora, il sindaco Pichler tratta con Insieme e Pd

Il dubbio principale è se dare vita ad una coalizione con uno o due alleati Mutinelli: «Siamo contenti per il risultato e la conquista del terzo seggio pieno»

di Massimiliano Bona

► ORA

A Ora ci sono solo problemi di abbondanza per il sindaco Roland Pichler, che adesso è impegnato a sfogliare la margherita per studiare la migliore composizione della giunta. Alla lista del primo cittadino "Ge-meinsam für Auer" sono andati 10 seggi (56,7 per cento), di cui due a donne, al secondo posto con il 17,4 per cento è arrivata la lista del vicesindaco uscente Claudio Mutinelli che grazie anche all'apporto (si tratta di un ritorno) Stefano Sgarbossa ha incrementato notevolmente i propri consensi rispetto al 2010. Il terzo seggio della lista interetnica è andato a Stefanie Unterweger. In terza fila c'è il Partito Democratico con il 15,5 per cento delle preferenze: il più votato dei Democratici è stato l'assessore uscente Luigi Tava ma le due sorprese sono state Giulia Cavada e Luisa Zencher. A sorpresa sono riusciti a conquistare un seggio a testa in consiglio comunale Egon Giovanelli della lista omonima e Tiziana Pic-



Il sindaco Roland Pichler

colo, altra newentry della Lega Nord. Clamoroso flop, invece, per i Freiheitlichen che sono rimasti fuori dal consiglio comunale.

Tornando a "Geimeinsam für Auer", oltre ai mille voti del sindaco Roland Pichler, ci sono da segnalare i 270 di Hubert Bertoluzza e i 249 di Marcello Cembran (dichiarato di madrelingua italiana), che a que-



Claudio Mutinelli (Insieme)

sto punto si candidano anche per un posto in giunta. Per quanto attiene le donne la scelta interna è tra Helga Glöggel Aberham e Ingrid March Perwanger, una delle due eletta in quota Svp. In assoluto la lista civica del sindaco potrebbe anche fare (quasi) tutto in casa. In un'ipotetica giunta a cinque al confermatissimo primo cittadino manca infatti - per la

proporzionale - solo un altro eletto del gruppo italiano. E la scelta in questo caso sembra ristretta a Mutinelli (Insieme) o Tava (Pd). Il primo rappresenta il secondo partito del paese e ha dalla sua parte un buon risultato personale e dieci anni di proficua collaborazione con Pichler mentre il secondo ha avuto un risultato personale altrettanto buono (che non supera peraltro i consensi dei tre candidati sindaco di Insieme) e può contare sull'apporto di due donne. Il vero dilemma per Pichler è dunque quello se fare una giunta a due o a tre salvaguardando gli equilibri interni alla sua lista. Il vicesindaco uscente Claudio Mutinelli per il momento si è limitato ad esprimere «grande soddisfazione per il risultato della lista» e a fare i complimenti al sindaco Pichler «che è riuscito con la sua lista ad ottenere la maggioranza assoluta dei seggi». L'assessore uscente Luigi Tava spiega invece che «l'elettorato del Pd è un po' in fermento per le preferenze che sono riuscito ad ottenere».

© RIPRODUZIONE RISERVATA